

Pachino. Furto di 200 chili di rame ai danni di Enel e Telecom, arrestato 46enne

Avrebbe commesso in concorso con altri un furto di rame nel 2011. Con l'accusa di furto aggravato la polizia ha arrestato Concetto Matarazzo, 46 anni, già noto alle forze dell'ordine. Gli uomini del commissariato di Pachino sono risaliti a Matarazzo nell'ambito di indagini legate a vari furti di rame ai danni di Enel e Telecom a settembre 2011. Gli agenti hanno sorpreso Matarazzo con altre persone mentre tentava di smerciare circa 200 chili di cavo telefonico, già parzialmente bruciato e privo di guaina presso un centro di raccolta di plastica e materiale ferroso del comprensorio. Terminata l'attività di riscontro sulla provenienza furtiva del rame, l'uomo è stato condotto nel carcere di Cavadonna.

Lentini. Sparatoria in piazza Duomo, 14 colpi contro un 68enne: solo due a segno. Probabile regolamento di conti

Non sarebbe in pericolo di vita il 68enne di Lentini raggiunto ieri sera da due colpi di pistola all'addome. L'uomo, con qualche precedente per vicende legate alla droga, si trovava in un bar della piazza della cittadina siracusana, seduto

insieme ad altre persone. I colpi esplosivi sarebbero stati in tutto 14, calibro 7.65. A sparare sarebbero stati due uomini, con il volto coperto.

Il 68enne è stato trasportato d'urgenza all'ospedale di Lentini. Per gli inquirenti è probabile che possa trattarsi di un regolamento di conti nell'ambito del traffico di stupefacenti.

Lanciavano sassi da un palazzo in costruzione: denunciati tre minorenni a Lentini

Tre minorenni sono stati fermati da uomini della Guardia di Finanza a Lentini. Dal tetto di un palazzo abbandonato, lanciavano sassi contro le auto in transito.

I tre – rispettivamente di 13, 15 e 16 anni – erano nascosti sulla sommità dell'edificio in costruzione, quando sono arrivati gli uomini della Tenenza di Lentini. Bloccati, sono stati denunciati per lancio di oggetti su mezzi e persone in transito.

Lentini. Ladri in casa della

famiglia del defunto mentre i parenti sono al funerale: rubati i soldi destinati alle pompe funebri

La famiglia era al funerale di un congiunto appena morto. Nell'appartamento 3.000 euro in contanti, prelevati per poter pagare la cifra richiesta dall'agenzia di pompe funebri. Succulento bottino per i ladri che si sono introdotti nell'abitazione dei parenti del defunto. Hanno forzato la porta d'ingresso e hanno portato via, oltre ai contanti, anche tutti gli oggetti in oro trovati all'interno. Non è escluso che sapessero che per qualche ora nessuno sarebbe rientrato vista la triste occasione. Indaga la polizia

Lentini. Rapina in un supermercato: malviventi in azione con il volto travisato da una maschera di carnevale:

Rapina ieri pomeriggio ai danni del supermercato di via Gaetan. Intorno alle 17 due giovani hanno fatto irruzione nell'esercizio commerciale con i volti travisati da maschere di Carnevale, asportando il denaro contenuto in una cassa. Bottino magro: 300 euro. Subito dopo, la fuga a bordo di un ciclomotore. Sul posto, gli uomini del locale commissariato. Indaga la polizia.

(Foto: repertorio, dal web)

Avola. Donna ubriaca alla guida causa un incidente stradale, la polizia le ritira la patente

Era ubriaca, alla guida della sua auto, e proprio per questo ha causato un incidente. Nei guai una giovane di 22 anni, di Avola. Subito dopo l'incidente la ragazza è stata raggiunta dagli agenti del locale commissariato. Una volta appurato lo stato di ebbrezza, la polizia ha ritirato la patente alla 22enne.

Siracusa. Incendiata l'auto del sindaco: testimonianze al vaglio, "due su uno scooter"

L'auto del sindaco del Siracusa è stata posta sotto sequestro dalla magistratura. Atto dovuto nell'indagine appena avviata per individuare i responsabili ed "inquadrare" l'episodio. Pur non avendo rilevato elementi concreti, come ad esempio una tanica di liquido infiammabile abbandonata poco distante, pochi i dubbi sull'origine dolosa dell'incendio. "Le auto non

prendono fuoco da sole. Specie se sono nuove, parcheggiate e ben tenute”, conferma sottovoce uno degli investigatori.

Quanto alle indagini, prematuro indicare una pista prioritaria sulle altre. Dalla ritorsione personale alla matrice politica, si guarda a 360°. Tutto può essere. Importanti, allora, le testimonianze raccolte.

I testimoni oculari sono diversi e tutti hanno raccontato cosa hanno visto. Si parla con una certa insistenza di due persone notate mentre armeggiavano attorno all'auto per poi allontanarsi a bordo di uno scooter. Tutti gli elementi saranno adesso valutati e verificati dai Carabinieri che, con scrupolo, stanno seguendo il caso.

foto dal web

Siracusa-Rosolini, incidente autonomo alla barriera di Cassibile: 30 giorni di prognosi per un 52enne

La barriera di Cassibile torna ad essere teatro di un incidente stradale. Una la vettura coinvolta: per cause ancora in fase di accertamento è andata a sbattere contro la struttura. L'incidente attorno alle 13. Ferito l'uomo alla guida della Megane, un 52enne di Modica. E' stato trasportato in ambulanza al pronto soccorso dell'Umberto I. Per lui prognosi di 30 giorni.

Noto. Il preside del Raeli sbotta: "nessun caso di bullismo a scuola, noi realtà seria"

Sono tutte e tre giovani studentesse dell'istituto Raeli di Noto le protagoniste di recenti fatti di cronaca, rimbalzati sui principali media. Una vittima, due "aguzzine". In comune l'età: 15 anni. Un incontro dietro scuola, all'uscita. Le minacce, le botte, l'aggressione. Tutto, pare, per gelosia verso le attenzioni di un coetaneo.

"Non si è trattato di un atto di bullismo, ma di una lite tra coetanee per futili motivi", va ripetendo il dirigente scolastico, Concetto Veneziano.

"Abbiamo ascoltato le tre protagoniste e assumere provvedimenti in merito al comportamento delle alunne interessate. Non siamo, però, disposti a tollerare che si usi impropriamente il termine bullismo che non si presta affatto a descrivere quanto accaduto fuori dai locali del nostro istituto. Una lite fra adolescenti, in orario extra-scolastico e fuori dai cancelli della scuola, non può e non deve essere etichettata con così grande facilità con il termine bullismo e non può e non deve essere strumentalizzata per screditare l'operato corretto di un'intera comunità scolastica, sempre attenta e particolarmente sensibile ai segnali di disagio degli adolescenti".

Il dirigente scolastico si sente "offeso" dal collegamento diretto operato dai tg nazionali con riprese dirette dell'istituto "che non ha avuto diritto di replica in un caso che si è rivelato di palese disinformazione".

Veneziano ricorda che al Raeli, da anni, viene portato avanti

“un programma di educazione relazionale affettiva con un Centro di Informazioni e Consulenza che svolge attività di ascolto e si avvale, oltre alla presenza di esperti interni da un punto di vista giuridico, anche della consulenza di professionisti esterni”.

Siracusa. Al pub con gli amici, ma era ai domiciliari: finisce in carcere un 31enne

I carabinieri di Siracusa hanno tratto in arresto, in flagranza di reato, Vincenzo Scalzo. Il 31enne è accusato di evasione dagli arresti domiciliari. Da giugno del 2017 è ai domiciliari per associazione a delinquere di tipo mafioso, estorsione e detenzione ai fini di spaccio di sostanze stupefacenti. Ma alle 4 del mattino, i carabinieri lo hanno trovato all'interno di un pub di Ortigia, intento a trascorrere la serata con alcuni suoi conoscenti. E' stato arrestato e trasferito in carcere a Cavadonna.